

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 19/20

Tutti i dati relativi alle sezioni disabilita`, Des e svantaggio sono automaticamente inseriti dal sistema in base ai dati inseriti

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticita`		
A - Rilevazione dei BES presenti:		n°
disabilita` certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)		45
Fisica		1
Psichica		25
Plurima		18
Sensoriale		0
---		1
disturbi evolutivi specifici		46
DSA		43
ADHD/DOP		3
Borderline cognitivo		0
Altro		0
svantaggio (indicare il disagio prevalente)		76
Socio-economico		4
Linguistico-culturale		23
Disagio comportamentale/relazionale		19
Altro		30
		Totali 167
Percentuale su popolazione scolastica		
Numero PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		
Numero PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		
Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	
<i>Insegnanti di sostegno</i>	Attivita` individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
<i>Insegnanti di sostegno</i>	Attivita` laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
<i>AEC</i>	Attivita` individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
<i>AEC</i>	Attivita` laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
<i>Assistenti alla comunicazione</i>	Attivita` individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
<i>Assistenti alla comunicazione</i>	Attivita` laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori	NO

	protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		
Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie	Sì
Coordinatori di classe e simili	Tutoraggio alunni	Sì
Coordinatori di classe e simili	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Coordinatori di classe e simili	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
Docenti con specifica formazione	Rapporti con famiglie	Sì
Docenti con specifica formazione	Tutoraggio alunni	Sì
Docenti con specifica formazione	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
Altri docenti	Rapporti con famiglie	Sì
Altri docenti	Tutoraggio alunni	Sì
Altri docenti	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Altro:	

A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
A. Coinvolgimento personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
A. Coinvolgimento personale ATA	Altro:	
B. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
B. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
B. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in attività di	Sì

	promozione della comunità educante	
B. Coinvolgimento famiglie	Altro:	
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Rapporti con Ufficio Scolastico Provinciale	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Rapporti con scuole polo dei rispettivi ambiti territoriali (27-28)	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Progetti territoriali integrati	Sì, (PROGETTI PONTE)
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Rapporti con cts / cti /scuole polo per l'inclusione	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Altro:	
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì, (GIUNCO-MUTAR)
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì,(COMPITIAMO)
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole	NO
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
E. Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
E. Formazione docenti	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
E. Formazione docenti	Psicologia e psicopatologia dell'età	Sì

	evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
<i>E. Formazione docenti</i>	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)	Sì
<i>E. Formazione docenti</i>	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

<i>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</i>	MOLTO
<i>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</i>	MOLTO
<i>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</i>	ABBASTANZA
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</i>	MOLTO
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;</i>	ABBASTANZA
<i>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;</i>	ABBASTANZA
<i>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</i>	MOLTO
<i>Valorizzazione delle risorse esistenti</i>	MOLTO
<i>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</i>	ABBASTANZA
<i>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</i>	MOLTO
<i>Altro:</i>	
<i>Altro:</i>	

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI: Campo previsto di intervento: Rilevazione BES dell'Istituto; analisi delle risorse presenti (umane e materiali); valutazione del livello di inclusività dell'Istituto; elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con Bes, da redigere al termine di ogni anno scolastico con supporto/apporto delle figure strumentali; collaborazione con gli Enti Locali; elaborazione di buone pratiche di inclusione.

Collegio Docenti: Campo previsto di intervento: esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; promozione di aggiornamento sull'inclusività; su proposta del GLI delibera il PAI di Istituto per il futuro anno scolastico.

Consigli di Classe: Campo previsto di intervento: Rilevazione Alunni con Bisogni Educativi Speciali (DVA-DSA-BES certificati) e stesura dei relativi PEI e PDP secondo il modello approvato dell'Istituto; attuazione delle misure compensative e dispensative concordate tra docenti e famiglie.

Docenti di sostegno: Campo previsto di intervento: Supporto al Consiglio di Classe per la promozione di strategie didattiche inclusive e per l'individuazione di alunni BES; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; coordinamento per la stesura del PEI.

Partecipazione al gruppo ristretto di lavoro (Gruppo Operativo H) per la condivisione e il confronto delle

problematiche dell'Istituto.

Educatori: Campo previsto di intervento: Collaborazione alla programmazione e realizzazione dell'intervento educativo-didattico. Progettazione di attività laboratoriali per potenziare le strumentalità di base.

Facilitatori d'apprendimento: Campo previsto di intervento: attuazione di strategie mirate alla conoscenza di base e/o al potenziamento della lingua italiana come L2.

Funzioni Strumentali: Campo previsto di intervento Organizzazione degli incontri con i servizi specialistici; collaborazione con i docenti; guida alla stesura di PEI e PDP; promozione di iniziative inclusive; divulgazione di informazioni e iniziative relative alla diversità sul territorio; collaborazione con gli Enti esterni; collaborazione con la segreteria.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Al fine di attuare una completa e concertata stesura della documentazione (PEI e PDP) tra scuola, Servizi Sociali, specialisti, educatori scolastici e domiciliari, famiglia, si auspica di continuare il percorso di formazione/aggiornamento intrapreso da tutti i docenti dell'Istituto. E' in previsione un corso di aggiornamento sulle strategie e metodologie didattiche applicate agli alunni DSA.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La rilevazione degli apprendimenti degli alunni BES farà riferimento a quanto definito nei rispettivi PDP e PEI.

In particolare, la valutazione degli apprendimenti degli alunni DVA va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza considerate nella definizione di percorsi formativi e di apprendimento ad hoc. Altri elementi di valutazione sono i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia personale e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "linee guide sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al Pei e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

Per quanto riguarda gli alunni DSA la valutazione terrà conto delle specificità del disturbo e si atterrà al percorso personalizzato di ciascun alunno, proponendo prove assimilabili a quelle del percorso comune. Per gli alunni stranieri neo arrivati si farà riferimento agli obiettivi di prima alfabetizzazione.

Il GLI, al termine dell'attività scolastica, valuterà il grado di inclusione analizzando i punti di forza e di criticità dell'Istituto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

docenti di sostegno, contitolari con i docenti di classe, partecipano alla stesura della programmazione di classe; coordinano l'elaborazione del PEI; effettuano gli interventi educativi e didattici concordati col team docenti; condividono le attività individualizzate o semplificate rispetto alla programmazione di classe. Organizzano attività didattiche con il piccolo gruppo in accordo con gli insegnanti curricolari. Gli **Educatori** collaborano con i Consigli di Classe/team docenti alla stesura degli obiettivi educativi del PEI ed alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi educativi.

Favoriscono interventi educativi nella classe, finalizzati ad una maggior socializzazione e autonomia dell'alunno.

L'**Ente Locale** fornisce personale esterno qualificato.

Le **funzioni strumentali** sono disponibili a fornire un valido supporto ai docenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I Servizi Sociali del Comune forniscono educatori domiciliari per gli alunni DVA.

Per alunni BES, certificati, con particolari bisogni sia di carattere scolastico, sia sociale ed economico intervengono gruppi di volontariato presenti sul territorio (Giunco).

L'Ente Locale fornisce la consulenza di psicopedagogisti attraverso:

uno sportello di ascolto rivolto ai docenti,
uno sportello di ascolto per studenti della scuola secondaria di primo grado,
uno sportello di ascolto per le famiglie.
E' previsto, inoltre, dall'a.s. 2017/2018 un servizio di screening DSA sulla scuola primaria e dell'infanzia inserito nel piano scuola comunale.
La Neuropsichiatria della ASL locale, su richiesta della scuola, fornisce consulenza anche su casi non strettamente legati ad una certificazione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il coinvolgimento della famiglia è determinante ai fini di una costruttiva collaborazione per il successo formativo dell'alunno.

Si terranno, in occasione della condivisione dei PDP e PEI, incontri con le famiglie degli alunni BES per rilevare eventuali bisogni e problematiche; per monitorare gli interventi e individuare le azioni di miglioramento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Per ogni alunno BES certificato si costruirà un percorso personalizzato finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- raggiungere le competenze adeguate
- favorire il successo formativo

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le funzioni strumentali e i docenti di sostegno metteranno a disposizione dei colleghi, degli studenti e delle loro famiglie la loro specifica formazione e professionalità.

I docenti che hanno approfondito le tematiche inerenti i bisogni educativi speciali e l'inclusività apporteranno il loro contributo nei lavori di gruppo e nei Consigli di Classe/team docenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Nel nostro istituto sono stati attivati diversi progetti finalizzati a migliorare i percorsi d'inclusione:

SPAZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE PRIMARIE: in aule adibite a laboratori, gli educatori scolastici, in collaborazione con i docenti di sostegno e curricolari, hanno realizzato attività educativo-didattiche mirate a potenziare le strumentalità di base.

EMOZIONI IN MOVIMENTO:

progetto mirato a migliorare lo stato di benessere emotivo e psicologico nel quale il bambino è in grado di sfruttare al meglio le proprie capacità cognitive ed emozionali.

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO COGNITIVO (METODO FEUERSTEIN)

Laboratorio svolto con il piccolo gruppo per stimolare e rafforzare le funzioni cognitive necessarie per l'apprendimento.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nell'Istituto viene rivolta una particolare attenzione al passaggio degli alunni BES da un ordine di scuola all'altro. Sono programmati passaggi di informazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli di accoglienza, per individuare bisogni e difficoltà degli alunni.

Nei casi più delicati si predispongono progetti di continuità e di "accompagnamento" dell'alunno nella scuola futura.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2019